

me ————— tut-to quel-lo che vie - ne. ————— Mi fa di - spe - ra - re il pen-
 - sie-ro di te e di me che non so dar-ti di più. Ve - drai, ve - 

Coda
 che non sei fi - ni - to
 che non sei fi - ni - to
 che non sei fi - ni - to

ripete a piacere

Quando la sera tu ritorni a casa
 non ho neanche voglia di parlare.
 Tu non guardarmi con quella tenerezza
 come fossi un bambino che rimane deluso.
 Si lo so che questa
 non è certo la vita
 che hai sognato un giorno per noi.

Vedrai, vedrai,
 vedrai che cambierà,
 forse non sarà domani,
 ma un bel giorno cambierà.
 Vedrai, vedrai
 che non sei finito, sai,
 non so dirti come e quando
 ma vedrai che cambierà.

Preferirei sapere che piangi
 che mi rimproveri d'averti delusa
 e non vederti sempre così dolce
 accettare da me tutto quello che viene.
 Mi fa disperare
 il pensiero di te e di me
 che non so darti di più.

Vedrai, vedrai,
 vedrai che cambierà,
 forse non sarà domani,
 ma un bel giorno cambierà.
 Vedrai, vedrai
 che non sei finito, sai,
 non so dirti come e quando
 ma vedrai che cambierà.

Vedrai, vedrai ...

.....

.....